



VIA CRUCIS

A Frassinoro nel 1071 per volere della contessa Beatrice, madre della celebre Matilde di Canossa fu eretta la grande Abbazia. La Badia Benedettina fu un importante centro di vita religiosa e civile, collegata ai maggiori monasteri europei, come testimoniarebbe la splendida colomba eucaristica, una pisside in rame dorato, martellato ed inciso di manifattura francese del XIII secolo, uno dei pezzi più importanti del tesoro dell'Abbazia. Era uno dei punti di transito dei pellegrini che risalivano la valle del Secchia attraverso la via Bibulca per raggiungere il passo di San Pellegrino e la Toscana.

E alla presenza benedettina risale la celebrazione della Via Crucis, una rievocazione che vede una grande partecipazione di popolo, gran parte dei cittadini di Frassinoro partecipano alla figurazione della Passione di Cristo.

La Via Crucis è divenuta un appuntamento triennale, un suggestivo rito religioso che vede per mesi i cittadini di Frassinoro impegnati nella sua realizzazione.

La Via Crucis si svolge nella serata del Venerdì Santo attraverso le strade del borgo illuminato da fiaccole, i figuranti sono vestiti con costumi dell'epoca realizzati

dalle famiglie del paese.

Quest'anno l'emozionante rievocazione della morte e della resurrezione di Cristo si snoderà attraverso 15 stazioni, quadri fedelmente ricostruiti con costumi e scenografie. Saranno oltre 200 le comparse che prenderanno parte alla Via Crucis cui si aggiungono i fiaccolieri e gli addetti all'allestimento: in pratica tutto il paese è in strada per la celebrazione.

I protagonisti, per tutte le due ore della processione, sfidano il freddo della montagna modenese, nella suggestiva visione del paese illuminato solamente da migliaia di fiaccole.

Una manifestazione imponente, in un mistico scenario di fede e preghiera che richiama decine di

migliaia di visitatori che quest'anno potranno ammirare inoltre alcune interessanti mostre. In occasione del Giubileo il Comune e la Parrocchia di Frassinoro, la Comunità montana Modena Ovest e la Provincia di Modena promuovono le mostre "I tesori dell'Abbazia", con i preziosi reperti dell'epoca abbaziale, "Creazioni artistiche sulla Via Crucis Vivente" e verranno riproposte le mostre "Il Codex Fraxinoriensis del 1234" e "La Badia di Frassinoro fra '800 e '900".

Dopo la Via Crucis del Venerdì Santo, il sabato 22 aprile si terrà un pellegrinaggio alla Chiesa e all'Ospizio di San Pellegrino in Alpe dove sono venerate le salme di San Pellegrino e di San Bianco.



Colomba eucaristica, manifattura francese del XIII secolo



Per informazioni
Via Crucis
Comune di Frassinoro
Tel. 0536-971015

C.D.

A

*Frassinoro
Via Crucis
vivente.*

*In occasione
del Giubileo si
preannuncia
una
rievocazione
straordinaria*